I lamenti di una fanciulla

Lombardia - Il canto è stato tratto da una pubblicazione di molti anni fa della Casa Editrice G. Ricordi e C. "50 canti popolari lombardi" raccolti e trascritti da G. Gialdini e Giulio Ricordi (netti Fr. 3).

"Per gentile concessione dell'editore originario G. Ricordi & C., s.p.a.

Milano".



No, non sai che sia l'amore, se dolor non ti costò. oh! domandalo al mio core, se nol sai, perch'io lo so.

> Morettin, dacché t'amai. più una gioia in sen non ho se non hai pianto mai, che sia l'amor non sai, no, no!

L'altro giorno a un'altra accanto t'ho veduto a passeggiar, quella notte ho sempre pianto, non poteami addormentar.

Morettin,

Se mi guardi e mi sorridi, sento un gelo dentro al cor, ah! di me tu non ti fidi, tu non sai che sia l'amor.

Morettin,

Son gelosa, son gelosa, ma di chi davver non so, ah! se un dì non mi fai sposa, finirà ch'io morirò!

 $Morettin, \ldots$